DIETRO LE QUINTE DELLE... PAROLE

di Monica Caiti

A VOLTE STRANE, A VOLTE INCOMPRENSIBILI O RICORRENTI (MA NON PER QUESTO CHIARE). SONO LE PAROLE PIÙ COMUNI, SPESSO INGLESI, DEL VOCABOLARIO DELLA MEDICINA ESTETICA E DELLA CHIRURGIA PLASTICA. CONOSCERLE NON SIGNIFICA DIVENTARE FAN DEL 'RITOCCO', MA ORIENTARSI MEGLIO NEL COMPLESSO MONDO DELLA BELLEZZA.

BEYONCE

Beyoncè-B-Side

Si riferisce al rimodellamento naturale della parte posteriore del corpo. Prevede una liposuzione soft (aspirazione del grasso in eccesso) di fianchi e glutei, abbinata all'inserimento di protesi in caso di glutei bassi o poco armonici o, sempre nella stessa zona, al lipofilling (vedi voce) per definire i contorni.

Brachioplastica

È il lifting chirurgico della parte interna delle braccia. Elimina gli accumuli di grasso localizzato e la pelle rilassata e, nel riposizionare i muscoli, rimodella le

TRATTAMENTI... DI RESTYLING IN GIRO PER L'ITALIA

Anche la medicina estetica divide l'Italia. Come dimostra la richiesta di trattamenti, molto diversa a seconda delle zone della Penisola. A rivelarlo il Collegio Italiano delle Società Scientifiche di Medicina Estetica, la massima autorità in materia, sulla base delle richieste pervenute dai loro pazienti. Secondo le stime degli esperti, nelle regioni dell'Italia settentrionale è la tossina botulinica a trovare il maggior consenso da parte dei pazienti (26%), seguita dai filler all'acido ialuronico con il 24% di richieste, il laser resurfacing con il 20% e i peeling (10%). In vista dell'imminente prova costume si difendono bene anche le terapie anti-cellulite (18%). Nelle regioni centrali, invece, si registra un aumento considerevole di queste ultime (25%) rispetto ai filler, che rimangono ancora al primo posto con il 28%. La tossina botulinica è ai piedi del podio con il 22%, seguita dal peeling, in ascesa al 15%, il laser resurfacing (10%) e la rimozione dei tatuaggi (1%). E al Sud? I filler di acido jaluronico (30%) e la tossina botulinica (25%) rimangono ai primi posti, ma la vera sorpresa sono i peeling che raggiungono ben il 24% delle preferenze, incalzando da vicino i primi due. Chiudono la classifica i trattamenti anticellulite (14%), il laser resurfacing (6%) e la rimozione dei tatuaggi (1%).

forme. Limite: una lunga cicatrice che corre all'interno del braccio, oggi ridotta grazie a una nuova tecnica (approvata dall'American Society for Aesthetic Plastic Surgery), con incisioni minime a livello ascellare.

Canotto

Si riferisce alle labbra troppo rigonfie, dunque innaturali, a causa di ritocchi eseguiti con materiali riempitivi, riassorbibili o permanenti, usati in eccesso.

MELANIE GRIFFITH

Contouring

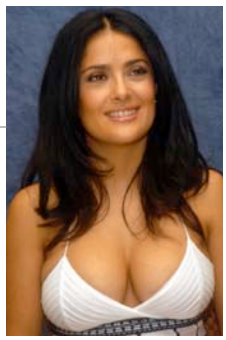
È il rimodellamento chirurgico del corpo, soprattutto nelle zone a rischio (pancia, fianchi, cosce e glutei) attraverso la liposuzione (aspirazione del grasso con cannule) unita all'asportazione della pelle rilassata.

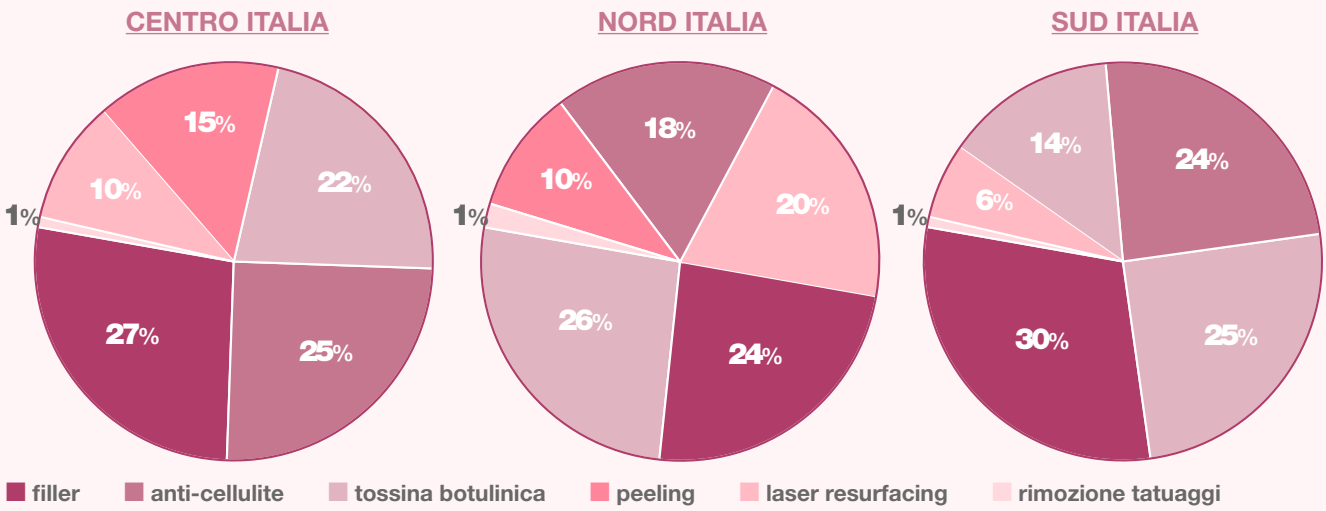
Crosslinkato

Indica il trattamento industriale a cui è sottoposto l'acido jaluronico della maggior parte dei filler, per renderlo più stabile e duraturo dopo l'impianto nei tessuti. In tal modo si intende contrastare la degradazione (che avviene nel giro di 24/48 ore) di queste molecole da parte di particolari enzimi chiamati ialuronidasi.

Dual-plane

È tra le tecniche più evolute di mastoplastica additiva (o aumento del seno). Prevede il posizionamento delle protesi sotto il pettorale (nella parte superiore dell'impianto) e la ghiandola mammaria (inferiore). Obiettivi: personalizzare l'intervento a seconda delle esigenze della paziente, evitando lo spostamento laterale delle protesi, che si può verificare con la contrazione del pettorale.


SALMA HAYEK



UN FILLER, MOLTI USI

Efficace e sicuro, vanta la certificazione di sicurezza della FDA americana (Food and Drug Administration). Si chiama Glytone ed è un filler di recente acquisito da Merz. Cancella le rughe all'istante e ringiovanisce la pelle nel tempo. "Deve le sue performance riempitive e antiossidanti a un mix di ingredienti: mannitolo, acido ialuronico cross-linkato e acido ialuronico libero", dice Patrizia Piersini, medico estetico a Torino. "Oggi ancora più duttile, grazie alle quattro formulazioni, in grado di soddisfare ogni tipo di esigenza: dalla biorivitalizzazione all'eliminazione di solchi profondi. Infine, la sua consistenza particolarmente fluida rende l'applicazione molto confortevole per la paziente". *(info: www.patriziapiersini.com)*

41%

DELLE DONNE DECIDE DI RIVOLGERSI A UN MEDICO ESTETICO PER APPARIRE PIÙ GIOVANE (VS IL 33% DEGLI UOMINI).

TRAPIANTO DI CAPELLI? NO GRAZIE

Capelli in caduta libera? Capita soprattutto al cambio di stagione. Se i cosmetici specifici non bastano e il trapianto fa paura, si può puntare su di un'innovativa metodica di medicina rigenerativa, il PRP (Platelet Rich Plasma), plasma arricchito di piastrine, in grado di stimolare l'attività delle cellule staminali dei bulbi piliferi ancora presenti, ma silenti o sofferenti. Indicata in tutti gli stadi di alopecia androgenetica, sia maschile (interessa l'85% degli uomini) sia femminile (colpisce il 50% delle donne in menopausa e un elevato numero di donne in età fertile), questa metodica si esegue in ambulatorio e richiede circa 30-45 minuti. La seduta inizia con il prelievo di 60-70 ml di sangue venoso. Le provette vengono immesse in una centrifuga che, in pochi minuti, separa le componenti del sangue e permette di ottenere una massa gelatinosa, il plasma ricco di piastrine (PRP), fonte di fattori di crescita. Dopo aver anestetizzato la zona da trattare, lo specialista passa sul cuoio capelluto un roller, sorta di rullo provvisto di micro-punte, in grado di effettuare una lieve abrasione, per favorire l'attivazione dei fattori di crescita del capello. Infine inietta la soluzione ottenuta, per poi procedere al massaggio del cuoio capelluto che ne favorisca la distribuzione. Non è richiesta convalescenza. I capelli cominciano a comparire dopo 1-2 mesi dalla prima seduta, raggiungendo il top della crescita dopo circa 6 mesi. In genere, poi, basta un 'richiamo' una volta l'anno. *(info: www. giuseppesito.it)*

PIEDI PIÙ GIOVANI

In estate escono allo scoperto: i piedi. Ma per mantenerli al top, non sempre basta la beauty-routine. L'età, i microtraumi della vita quotidiana e le frequenti esposizioni al sole ne accelerano l'invecchiamento. I segnali? Il dorso appare più scarno, la pelle sottile, il grasso sottocutaneo si riassorbe, le vene e i tendini sono più evidenti. "Per ringiovanire i piedi, migliorando turgore e idratazione della pelle ed eliminando macchie e ispessimenti, si può ricorrere a un protocollo di medicina estetica, che prevede 3-4 sedute, ciascuna in tre step", commenta Maria Gabriella Di Russo, medico estetico a Milano e a Formia. "Lo specialista effettua un peeling con la soluzione di Jessner (mix di acido lattico, acido salicilico e resorcinolo), seguito da una serie di microiniezioni di Restylane Vital Light, un acido jaluronico molto fluido, in grado di ripristinare il naturale equilibrio idrico. Non più con la siringa tradizionale, ma usando una speciale 'penna' munita di un minuscolo ago. Si chiama Injector e permette di distribuire il prodotto a tappeto anche su zone estese, rilasciando piccole gocce, tutte uguali, che si comportano come micro-spugne. Infine, un impacco di crema restitutiva ed elasticizzante". *(info: www. mariagabrielladirusso.it)*

60%

DELLE DONNE CONSIDERA DETERMINANTE IL COSTO, MENTRE IL 39% DEGLI UOMINI NON LO REPUTA DECISIVO.

Elettroporazione

Metodica che veicola nei tessuti principi attivi di varia natura (utili nella cura di diversi inestetismi) senza ricorrere agli aghi, ma mediante un apparecchio che emette onde elettromagnetiche. E appunto grazie a queste ultime, che si "aprono" i canali cellulari, favorendo così il rapido assorbimento delle sostanze.

Laser microfrazionato

È l'ultima evoluzione della tecnologia laser, efficace, ma più soft rispetto a quella "ablativa". Attraverso un manipolo a fibre ottiche, l'apparecchio produce migliaia di forellini sotto gli strati superficiali dell'epidermide, che restano intatti, senza ustioni, favorendo la "contrazione" del derma e la sostituzione dei tessuti danneggiati o invecchiati con altri più giovani e sani.

Lipofilling

Questo intervento rimodella viso, collo, seno, addome, fianchi, cosce, glutei, caviglie. Lo specialista effettua un piccolo prelievo di grasso sottocutaneo dalle cosce o dall'addome, poi lo "centrifuga" e lo purifica con un'apparecchiatura, iniettando, infine, il composto ottenuto nelle parti interessate. Pro: il risultato si vede subito e il trattamento non provoca rigetto. Contro: il 30% circa del grasso sarà

CREME E SIERI, ALLEATI DELLA MEDICINA ESTETICA

Chi l'ha detto che la medicina estetica è 'antagonista' della cosmetica? È vero piuttosto il contrario. Quando una donna si concede un trattamento con il laser o si sottopone a un peeling per eliminare le cicatrici dell'acne o le macchie o, ancora, opta per filler e/o botox ha solo una necessità. Lenire, idratare e ristrutturare la pelle, spesso gravemente danneggiata dall'intervento. Ecco le creme e i sieri che fanno al suo caso. Da acquistare in profumeria, ovviamente!

HELENA RUBISTEIN - Trattamento giorno e notte acceleratore di rigenerazione epidermica, Re-Plasty Age Recovery è studiato per rafforzare le pelli fragili e contrastare i segni dell'età. Il suo plus? Il 30% di Proxylane, potente molecola che accelera la ricostruzione dell'epidermide, diminuisce la perdita insensibile di acqua e favorisce la ricostruzione della barriera.

COLLISTAR - Una formula inedita, quella di Hydro-Crema Gel, che si avvale dei liposomi d'acqua e del trealosio, per idratare la pelle in profondità. A cui si aggiungono le doti seboregolatrici delle vitamine B6 ed F, potenziate dalla presenza di un nuovo principio funzionale a base di zinco.

CHER

riassorbito dall'organismo e si possono creare asimmetrie. Serve una seconda infiltrazione.

Makeover

Termine inglese che indica una "ristrutturazione globale" dell'immagine di una persona. Per ottenerla, si avvale, a seconda dei casi, di trattamenti di medicina estetica e interventi di chirugia plastica, abbinati anche al restyling del make up, della capigliatura e del look.

Marionetta

Indicano le rughe ai lati delle labbra rivolte verso il basso che contribuiscono a creare un'espressione triste e corrucciata. Si correggono facilmente con filler di acido jaluronico.

Mephisto look

È l'espressione "luciferina" di un viso dovuta all'innalzamento innaturale delle sopracciglia per l'iniezione di una dose eccessiva di tossina botulinica.

Nappage

Questo uno dei nomi attribuiti alla rivitalizzazione della pelle, eseguita con aghi o microcannule su viso, collo, décolleté e mani, che veicola sostanze nutrienti e stimolanti il metabolismo cellulare, come aminoacidi, acido jaluronico (a basso peso molecolare), oligoelementi, vitamine e antiossidanti.

DR SEBAGH - Ispirato dalla tradizionale tecnica egiziana del filo d'oro, conosciuta come 'Nefertiti Lift', Platinum Gold Elixir incorpora nanoparticelle d'oro 24 carati e di platino, per rassodare, compattare e donare un eccezionale effetto lifting. Il siero contiene anche un potente complesso di attivi liftanti 'effetto botox', per prevenire e ridurre rughe e segni di espressione, acido jaluronico e una selezione di peptidi di ultima generazione, protettivi e rigeneranti.

CBN - Si chiama Post Surgical questo trattamento in crema giorno-notte, a base di cellule germinali vegetali attive e di sostanze anti-irritanti e ridensificanti, per lenire e ristrutturare la pelle dopo un intervento di chirurgia estetica, favorendo la sintesi di collagene ed elastina.

Pillow Face

Si intende il riempimento di un viso "svuotato" dal tempo (zigomi e guance, in particolare) effettuato con grasso autologo o acido jaluronico. Obiettivo: restituirgli la pienezza dei 20 anni. Spesso, però, l'effetto risulta eccessivo, dunque artificioso e sgradevole: da qui l'accezione negativa del termine.

Resurfacing

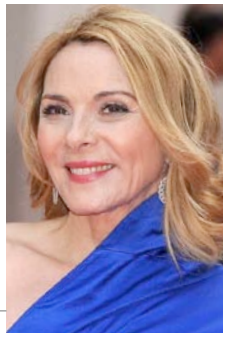
NICOLE KIDMAN

È un trattamento antiage che prevede l'uso di un laser (Erbium o Co2), per vaporizzare lo strato superficiale della pelle, stimolando la produzione di nuovo collagene. Risultati: la pelle si rigenera, mentre si riducono rughe, macchie e segni dell'acne.

Skinbooster

Il termine non si riferisce né a un filler né alla biorivitalizzazione, ma a un trattamento anti-aging per la cura della pelle, che utilizza una particolare formulazione di acido jaluronico Nasha (Non-Animal, Stabilized Hyaluronic Acid), in grado di ripristinare il grado ottimale di idratazione profonda, stimolando la pelle a ritrovare turgore, elasticità e luminosità. Una volta iniettata sottocute, questa sostanza richiama gradualmente acqua nel derma superficiale.

Soft Restoration



KIM CATTRALL

È un'innovativa tecnica di medicina estetica, che restituisce al viso la pienezza e il turgore della

LANCASTER
La maschera idratante Flash Hydration Mask contiene alghe del Mediterraneo, che agiscono da serbatoio di acqua, insieme a spugne contenenti acqua minerale, che contribuiscono ulteriormente a trattenere l'idratazione. Il fresco gel, colore blu cielo, lascia la pelle, morbida, elastica e luminosa e ne calma la sete all'istante.

CLARINS - Trattamento S.O.S. per la pelle sensibile e intollerante, Sérum Multi-Réparateur Restructurant attenua istantaneamente rossori e prurito. Ricco di oltre il 90% di estratti di piante dall'azione lenitiva immediata, assicura un effetto idratante e ristrutturante.

CLINIQUE - Repairwear Laser Focus Siero Antirughe Riparatore attenua le rughe evidenti, pari al 63% della forza di un trattamento con il laser dermatologico. La sinergia di tre enzimi racchiusi in liposomi, aiuta a far regredire i danni Uv e a riparare le 'cicatrici solari'.

VIA LE OCCHIAIE IN UN... SOFFIO

Alzi la mano chi non si è mai guardata allo specchio desiderando, almeno una volta, di cancellare le antiestetiche occhiaie. Ora potrà realizzare il suo desiderio, grazie a un nuovo filler specifico - Redensity II – che aiuta gli occhi a ritrovare la freschezza perduta. "È a base di un acido jaluronico particolare (cross-linkato e naturale) arricchito da un complesso ristrutturante composto da 8 aminoacidi, 3 antiossidanti, 2 minerali e vitamina B6", sottolinea il professor Giuseppe Sito, chirurgo estetico a Milano, Torino e Napoli. "Oltre ad attenuare le occhiaie, riempie il solco lacrimale e palpebromalare, riducendo, infine, le borse palpebrali di dimensioni ridotte". *(info: www. giuseppesito.it)*

59%

PER IL DELLE DONNE È ESSENZIALE UN RAPPORTO FIDUCIARIO CON IL MEDICO, MENTRE PER IL 43% DEGLI UOMINI NON È UNO DEGLI ASPETTI PRIMARI.

ON LINE LA BEAUTY COMMUNITY

Sono circa 2 milioni di euro i soldi spesi nel 2013 dagli italiani in interventi estetici. Non sempre con soddisfazione, visto che il 30% torna dal chirurgo estetico per farsi 'aggiustare' il risultato dopo la prima operazione. Come orientarsi, dunque, nel confuso mondo del restyling? Ci si può affidare al passaparola tra amiche o a quello, assai più oculato, di WiBeauty (*www.wibeauty.it)*, il primo social rating site italiano della medicina estetica, online da qualche mese. Obiettivo: tutelare i consumatori e aiutarli a scegliere in modo più consapevole. WiBeauty è una community dove'è possibile informarsi, scambiarsi opinioni e consigli, dare i 'voti' a medici e trattamenti, sia che si tratti di un intervento chirurgico che di un filler. Con la garanzia di trovare opinioni super-partes, svincolate dagli interessi di medici e aziende perché generate dagli utenti: una specie di TripAdvisor per l'estetica. Una volta registrati - in anonimato - si possono non solo raccontare le proprie esperienze, recensire i trattamenti, votare il medico che li ha eseguiti, ma anche contattare specialisti 'garantiti' in tutta Italia, per un consulto gratuito.

IL KILLER ANTI-RUGHE

È una certezza. Quando una star hollywoodiana esibisce zigomi a palloncino e labbra a canotto, il responsabile è solo uno: il famigerato botox. Peccato che sia falso. La tossina botulinica, infatti, - questo il nome scientifico – non gonfia, né modifica i lineamenti. Si limita a decontrarre i muscoli della parte alta del viso, distendendo le rughe. L'effetto, visibile entro 7 giorni dalla seduta, dura mediamente dai 4 ai 6 mesi. Se la schiera dei suoi fan è infinita, non mancano i detrattori, spesso "sedotti" da notizie parziali o manipolate. Prima di trarre conclusioni affrettate, è bene conoscere alcuni fatti incontestabili che riguardano la discussa sostanza, usata anche come farmaco (e con risultati eccellenti) da oltre 20 anni.

A diffonderli è l'A.I.T.E.B. (Associazione Italiana Tossina Estetica Botulino). Composta da chirurghi plastici ed estetici, si pone l'obiettivo di sviluppare conoscenze scientifiche in merito all'uso della tossina in estetica.

- Tra le procedure estetiche non chirurgiche, la tossina botulinica di tipo A è al primo posto nel mondo. Con oltre 10 milioni di trattamenti l'anno, è un fenomeno planetario.
- È approvata in Italia e in circa 100 Paesi nel mondo, solo per le rughe glabellari. In altri 23 Stati, tra cui Australia, Brasile, Canada, Nuova Zelandia e Russia, si può utilizzare per finalità estetiche anche per il terzo superiore del volto o per il volto intero.
- L'Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA) ha concesso l'autorizzazione all'uso estetico della tossina botulinica solo ai medici e non ad altre categorie professionali.
- In Italia, l'AIFA ha autorizzato solo 3 tossine: Vistabex (Allergan), Azzalure (Galderma) e Bocouture (Merz).

È dunque fondamentale farsi mostrare dal medico il talloncino con il codice a barre che identifica il prodotto utilizzato. Attenzione ai falsi provenienti da Paesi come la Cina, dove si producono 'falsi' di botulino e di filler.

- Il 'botulino' è uno dei trattamenti con il margine di sicurezza più ampio in medicina estetica: i risultati (e dianche gli eventuali effetti indesiderati) sono transitori.

63%

PER IL DELLE DONNE L'OBIETTIVO DI UN RISULTATO ESTREMAMENTE NATURALE È FONDAMENTALE (VS IL 44% DEGLI UOMINI).

(DALLA RICERCA SVOLTA DA LIEBERMAN RESEARCH WORLDWIDE PER MERZ AESTHETICS SU UN CAMPIONE EUROPEO DI 3600 INTERVISTATI (66% DONNE E 34% UOMINI)).

giovinezza senza bisturi. Lo specialista inietta acido jaluronico Nasha (Non-Animal, Stabilized Hyaluronic Acid) di diversa consistenza (dipende dalle esigenze), con una microcannula (detta Pix'L) del calibro di un ago tradizionale, ma più lunga e con la punta arrotondata. Una volta inserita, può essere manovrata facilmente per arrivare dov'è necessario, grazie alla sua flessibilità e alla scorrevolezza dovuta alla lubrificazione esterna. Evidenti i vantaggi: solo 2 pick ai lati dell'area che si vuole trattare (fronte, sopracciglia e zigomi; guance e solchi naso-genieni; labbra e mandibola). Il tutto in modo facile e preciso, senza dolore né traumi.

Con la consulenza di **MAGDA BELMONTESI**, dermatologa a Vigevano e a Milano, *www.pelleedintorni.it*, e **PIETRO LORENZETTI**, chirurgo plastico e autore del "Dizionario non autorizzato della chirurgia plastica", *www.pietrolorenzetti.it*.

ELIZABETH ARDEN
Prevage Anti-Aging + Intensive Repair Daily Serum attenua istantaneamente i segni di espressione e le rughe e migliora l'aspetto della pelle, rendendola più luminosa e più tonica. Al centro della formula tre antiossidanti top: idebenone, arazine e thiotaine, che riducono le infiammazioni cellulari e proteggono dai radicali liberi.

LANCÔME - In una confezione di Absolue L'Extrait sono racchiusi 2 milioni di cellule staminali di rosa Lancôme, in grado di stimolare la capacità di auto-rinnovamento della pelle. Innovativa anche la texture: leggera e confortevole al tatto, a contatto con il viso, si trasforma in un velo satinato.

SHISEIDO
Bio-Performance Super Corrective Serum deve le sue performance al complesso Bio-Regenesist, che garantisce alla pelle un immediato apporto di energia e migliora progressivamente la vitalità cellulare. Più Rose Apple Leaf Extract, che aiuta i fibroblasti a contrastare i danni ossidativi e li difende dalle aggressioni esterne, come gli Uv.